



Festa Nazionale de l'Unità "Mediterraneo" Ragusa Ibla 15-25 settembre 2005 Giardini Iblei

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Festa Nazionale de l'Unità "Mediterraneo" Ragusa Ibla 15-25 settembre 2005 Giardini Iblei

Anno 82 n. 258 - martedì 20 settembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Cultura di governo. «Al Gay Pride di Milano hanno portato figli di coppie di lesbiche



e culattoni. Però il buon Dio ci ha fatto uomini e donne. Che poi fanno quello

che vogliono, ma giù le mani dai bambini»

Roberto Calderoli, ministro delle Riforme, al raduno leghista di Venezia toccandosi l'orecchio. 18 settembre 2005

Coppie di fatto, Ruini detta legge

Pesante intervento del capo dei vescovi: no ai Pacs, sono incostituzionali I Ds: sbaglia, la legge serve. Il cardinale difende Fazio: no alle intercettazioni

L'ATTACCO AL PARLAMENTO Il presidente della Cei muove un'offensiva diretta ed esplicita contro la proposta di legge di numerosi parlamentari del centrosinistra: «Si produrrebbe un gravissimo danno al popolo italiano». La destra applaude, l'Unione non rinuncia al suo progetto di dare una tutela alle coppie di fatto. Prodi non commenta. Angius: «Contro questa ingerenza bisogna reagire»

La posizione della Cei

di Roberto Monteforte

UN ATTO CONTRO I CATTOLICI

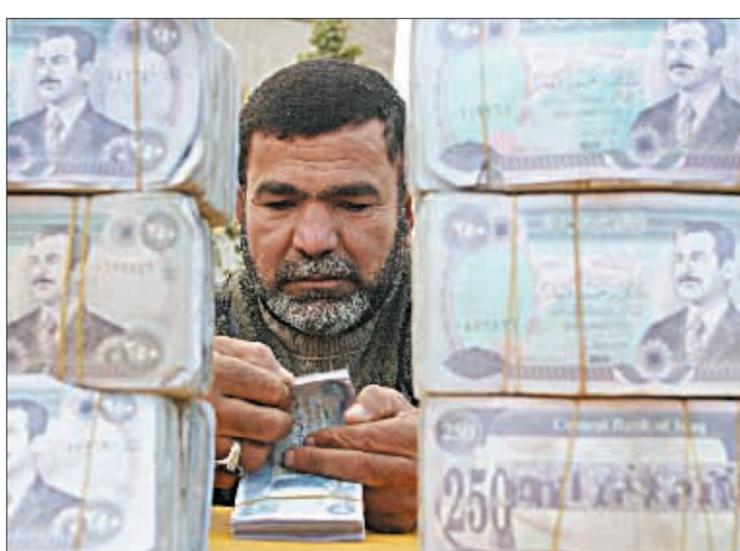
NICOLA TRANFAGLIA

C'è da chiedersi, di fronte al discorso del cardinale Ruini all'assemblea permanente della Conferenza Episcopale Italiana, in quale rapporto pensi di vivere e quale rapporto abbia la gerarchia ecclesiastica che egli rappresenta con il mondo cattolico italiano. Sono trascorsi ormai più di trent'anni da quando i cattolici italiani hanno dimostrato con il voto di tanti di loro nel referendum sul divorzio (1974) e poi sull'aborto (1981) di regolarsi sulle grandi questioni della società in maniera autonoma e indipendente dalle gerarchie ecclesiastiche.

segue a pagina 24

«Non vi è alcun bisogno di riconoscere le coppie di fatto che comunque, in nessun caso, possono essere equiparate al matrimonio». In questa frase pronunciata ieri dal cardinale Camillo Ruini c'è tutta la contrarietà della Chiesa all'introduzione dei Pacs in Italia. «Si vogliono regolare le coppie di fatto? Si usi il diritto comune». Non piacciono le aperture del leader dell'Unione, Romano Prodi e ieri, dopo il fuoco di sbarramento dell'Osservatore Romano, dell'Avvenire e dell'agenzia di stampa dei vescovi, il Sir, è arrivata la bocciatura, prevista, del presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini che alle «unioni di fatto» ha dedicato buona parte della sua prolusione al Consiglio permanente dei vescovi.

Una relazione «politica» la sua, che dopo il referendum sulla procreazione assistita, ripropone pesantemente il ruolo della Chiesa come soggetto politico nel nostro paese. Anche se il presidente della Cei mette le mani avanti. Il quadro politico è agitato, rileva, e lo sarà sempre più con l'approssimarsi della prossima scadenza elettorale, ma la Chiesa italiana - assicura - «non si lascerà coinvolgere in scelte di schieramento politico o di partito». Però torna ad indicare quali leggi il Parlamento possa o meno fare. E le sponde ci sono già: dal leader della Margherita, Rutelli al presidente dell'Udeur, Mastella, all'Udc di Casini e Follini, al centrodestra. segue a pagina 2



BAGHDAD Truffa da un miliardo di dollari

di Patrick Cockburn / Baghdad

Dalle casse del ministero della Difesa iracheno è scomparso un miliardo di dollari, in quella che può considerarsi una delle più grandi truffe della

storia. E l'esercito iracheno si trova a dover combattere la guerriglia con ferri vecchi degni di una collezione museale.

segue a pagina 11

Germania, la lezione del voto: chi attacca il Welfare perde

L'INTERVISTA

Martin Schulz: «Il punto fermo è la conferma di Schröder cancelliere»

di Sergio Sergi a pagina 6

CHI GUIDERÀ LA GERMANIA? All'indomani del voto la soluzione del rebus nato dal voto è ancora lontana. Chi riceverà l'incarico di formare il nuovo governo?

di Gianni Marsilli inviato a Berlino

Sistema politico bloccato, Borsa in calo di due punti all'apertura, euro in ribasso. La Germania guarda attonita il risultato elettorale e si accorge che le è esploso

in mano un problemino chiamato governabilità. I giornali economici titolano: «Per favore, non come in Italia».

segue a pagina 4

Elezioni tedesche

THATCHER NON ABITA A BERLINO

PAOLO LEON

Si può dire, oggi, che «chi tocca il modello sociale europeo muore». Senza conoscere ancora i dettagli del voto tedesco, azzardo un'ipotesi. La Cdu ha perso voti, rispetto alle precedenti politiche, perché parte del suo elettorato ha temuto un eccesso di tatcherismo, e si è trasferito alla Spd. Allo stesso tempo, la Spd ha perso voti a favore di Lafontaine e Gisy, sempre per timore di una riduzione del welfare. Le conseguenze politiche di questa ipotesi sono interessanti.

segue a pagina 25

Maramotti



All'interno

ANTONVENETA

Ricucci interrogato per otto ore in Procura Ripamonti a pagina 12

DRUGA

Muccioli, 10 anni dopo Il metodo piace solo a destra lervasi a pagina 10

AFGHANISTAN

Dal 2006 crescerà il contingente italiano Fontana a pagina 11

Tv/PRIX ITALIA

Saccà: «Non ho mai censurato Camilleri» Lombardo a pagina 18

il salva pianeta!
le mani dell'uomo sull'ambiente. Atmosfera, oceani foreste e vita

il manuale firmato GREENPEACE per conoscere la tua Terra e imparare a difenderla.

Oggi ogni martedì con l'Unità.
Terza uscita "Le foreste ferite."
6,90 euro oltre al prezzo del giornale.

Jaca Book

CHI ERA MIO PADRE, PAOLO BORSELLINO

FIAMMETTA BORSELLINO

Pubblichiamo il testo dell'intervento pronunciato dalla figlia di Borsellino al convegno di Porto Sant'Elpidio nelle Marche dedicato al padre e a Giovanni Falcone

È la prima volta, dopo tanti anni, che parlo in pubblico di mio padre, del nostro rapporto, oppure, più semplicemente, della mia scelta, fatta propria da tutta la mia famiglia, di fare qualche passo indietro rispetto ai tanti, troppi, che, senza averne titolo, hanno ritenuto opportuno appropriarsi di quegli spazi che noi famigliari desideravamo non venissero occupati da nessuno.

segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Miss e poesie

GIORNATE GATTOPARDESCHES IN TV: i programmi cambiano per lasciare tutto come prima. Meno male che ogni tanto qualcuno è così pazzo da dire la verità, ma se lo possono permettere solo i poeti. Per esempio Gerard Depardieu, in una intervista rilasciata alla Bbc ha dichiarato che i grandi sceneggiati da lui interpretati per la tv francese sono solo «delle merde». Ben detto, anche se avesse torto. I francesi ovviamente si sono offesi, ma una cosa è spiarle grosse per arruffianarsi qualcuno e tutt'altra cosa è stupire il mondo a proprio rischio: questo è lavoro da poeti. Così, domenica notte, su Raitre, si potevano ascoltare dalla viva (anzi, purtroppo morta) voce di Italo Calvino delle cose molto interessanti. Tra l'altro, lo scrittore sosteneva che bisogna far imparare ai ragazzi le poesie a memoria, perché almeno hanno in testa qualcosa di intelligente. Intanto su Raiuno imperversava Miss Italia, con l'onnipresente Fabrizio Del Noce, impegnato come sempre nel far dimenticare qualsiasi cosa di intelligente alle miss e all'Italia.

Prestiti Personali

a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da **1.000 a 30.000 euro**
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.